

HOME SWEET HOME-CAPITOLO 3

SCOIATTOLO E LEO

Roberto Capaldo

In questa terza avventura del progetto, "Home sweet home ", di Roberto Capaldo, sul tema della casa, con protagonista un piccolo scoiattolo che di nome fa Scoiattolo, l'ambiente che fa da sfondo alla vicenda non è più il bosco ma la città. Nella prima Scoiattolo si metteva in cerca della casa giusta, nella seconda invece si metteva alla ricerca di un ipotetico intruso che si aggirava vicino alla sua, scoprendo con disagio che le orme incriminate erano proprio le sue. Raccontava tutto ciò agli spettatori più piccoli, grazie anche alle luci di Iro Suraci e la drammaturgia e le musiche originali di Roberto Vetrano.

Qua invece in questa terza avventura dedicata ai ragazzi e alle ragazze, protagonista, come detto, **non è più il bosco ma la città** . È là che si avventura il nostro Scoiattolo **per ritrovare il suo amico Leo, non un leone o un altro animale, ma un vero e proprio bambino**, di cui durante l'estate è diventato molto amico. Ma arrivato l'autunno Leo, con l'inizio della scuola, **non si fa più vedere** ed è per questo che Scoiattolo **decide di avventurarsi in città** nella speranza di trovarlo. **Ma dove trovarlo** in uno spazio così grande, di cui non conosce i confini, come farlo in un mondo **popolato dai feroci Umani e dalle loro macchine infernali** che non si fermano davanti a niente? **L'unica possibilità per il nostro Scoiattolo sarà fidarsi di altri animali**, alleandosi con quelli che troverà sul suo cammino. È così che appena arrivato in quell'ambiente ostile che è la città si dovrà subito misurare con **dei Topi, capitanati da un Capo Topo** che la sa davvero lunga, che in cambio di una promessa di facile cibo lo aiuteranno nell'impresa, **a cui si aggiungeranno dei Piccioni**, anch'essi accomunati dalle stesse urgenze e necessità. Ci avventureremo **dunque in un universo dove gli animali la fanno da padroni**, che scopriremo poi molto simili agli esseri umani che ci appaiono invece lontani, tutti presi dalla loro quotidianità. E dopo tante avventure scopriremo che Leo non è sparito, **ma ha solo una fastidiosa varicella che lo tiene lontano da tutti**. Capaldo, seduto su una semplice sedia, imbastisce un suggestivo racconto, impastato di Dickensiana memoria, in cui regna sovrana l'amicizia, **dove il pubblico prescelto può facilmente immergersi**, scorgendo davvero vivi, in mezzo alle parole del raccontatore, tutti i protagonisti, quelli animali e quelli umani, nel loro continuo affannarsi per rendere la loro vita migliore.